

Sonetto di devozione **di Vinicius de Moraes**

Questa donna che si getta, fredda
e lubrica nelle mie braccia, e al suo seno
mi avvince e mi bacia e borbotta
versi, promesse d'amore e impropri.
Questa donna, fiore di malinconia
che ride dei miei pallidi timori
l'unica fra tutte a cui ho fatto
le carezze che non avrei mai fatto a un'altra.
Questa donna che a ogni amore proclama
la miseria e la grandezza di chi ama
e in sé conserva i segni dei miei denti.
Questa donna è un mondo! – una cagna
forse... – ma nella cornice di un letto
nessuna donna è mai stata così bella!

2 febbraio 2010